



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1414 del 01/12/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1209 del 10/12/2020

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n. **24/2020** a favore della Ditta **F.lli CHIOFALO S.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali da lavaggio macchine e attrezzature utilizzate per l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi e surgelati sita in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali**

**VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

**VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;

**VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

**VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

**VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;

**VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

**VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

**VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** l'istanza, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA di Messina, con nota prot. n° 15697 del 31/08/2020, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 21549/20 del 01/09/2020, da parte della Ditta **F.lli CHIOFALO S.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali da lavaggio macchine e attrezzature utilizzate per l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi e surgelati sita in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 26989/20 del 20.10.2020, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata e in modalità asincrona della Conferenza dei Servizi, si sarebbe proceduto all'adozione dell'AUA dopo aver ricevuto il parere di merito dell'AMAM S.p.A.;
- VISTO** il N.O. a condizione per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura da parte dell'AMAM S.p.A. nota prot. n° 16271/2020 del 16/11/2020, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 30384 del 17/11/2020;
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e
- ATTO** aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

## **DETERMINA**

per quanto in premessa di

## **ADOTTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 a favore della Ditta **F.lli CHIOFALO S.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali da lavaggio macchine e attrezzature utilizzate per l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi e surgelati sita in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina;

**Art. 1)** I reflui, costituiti da acque di condensa e di lavaggio, dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

**Art. 3)** Il Gestore, inoltre, dovrà:

- a) procedere **annualmente** alla caratterizzazione delle acque scaricate, limitatamente ai seguenti parametri: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Fosforo totale e Tensioattivi, trasmettendo gli esiti analitici all'AMAM S.p.A., all'ARPA di Messina e a questa Direzione;

- b) separare i reflui provenienti dai servizi igienici da quelli provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, prevedendo pozzetti di ispezione e campionamento separati;
- c) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- d) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

**Art. 4)** La Ditta dovrà comunicare anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM S.p.A. eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

**Art. 5)** La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

**Art. 6)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 7)** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

**Art. 8)** Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina e all'AMAM S.p.A. dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 9)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto sito in Via Don Blasco, 30 del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.**

*Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.*

**Messina, lì 01.12.2020**

*Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Ileana Padovano*

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Concetta Cappello  
Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)**

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

**Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.**

Data della firma digitale

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Concetta Cappello  
Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)**